



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Rapporto di accreditamento periodico: indicazioni operative per i Dipartimenti

Premessa

Il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato il [Rapporto di Accreditamento Periodico dell'Università di Siena](#) nella riunione del 19 dicembre 2018, sulla base della Relazione finale della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) che ha visitato l'ateneo dall'8 all'11 maggio 2018. Il giudizio finale, espresso secondo la scala definita nel DM 987/2016 è stato *soddisfacente*, con punteggio finale pari a 6,08.

Questo documento ha lo scopo di focalizzare le aree di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità dell'ateneo, delle attività didattiche e della ricerca, cercando di evidenziare, con il contributo essenziale degli Organi di Governo e dei Dipartimenti, quali siano le iniziative da mettere in atto nei prossimi anni, coerenti con gli obiettivi e le politiche dell'ateneo ed elencate secondo una scala di priorità.

Sintesi della relazione finale della CEV

La Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) nella [Relazione Finale](#) trasmessa all'ANVUR il 7 ottobre 2018, tenendo conto degli obiettivi autonomamente prefissati dall'Ateneo^{1,2}, della loro coerenza con le potenzialità iniziali, degli strumenti adottati³ e dei risultati conseguiti, ha giudicato migliorabili i seguenti aspetti:

- l'attenzione al ruolo svolto dagli studenti nel sistema di AQ;
- il coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione e nell'aggiornamento dei CdS;
- gli aspetti legati all'internazionalizzazione dell'Ateneo.

Dai giudizi sul Requisito (R3) dei Corsi di studio visitati (Scienze economiche e bancarie, Storia dell'arte, Scienze dell'educazione e della formazione, Scienze delle amministrazioni, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Medicina e Chirurgia) e sul Requisito (R4.B) di valutazione dei Dipartimenti visitati (DSFUCI, DBCF) si possono inoltre formulare delle indicazioni generali per tutti i CdS e i Dipartimenti dell'ateneo.

Obiettivi e indicazioni operative

Gli obiettivi da raggiungere, così come sono stati formulati dalla CEV, e le relative indicazioni operative per i Dipartimenti per raggiungere tali obiettivi sono elencati nella tabella seguente, secondo un ordine che rispecchia il livello di priorità delle azioni, fissato sulla base della presenza di specifiche raccomandazioni/condizioni espresse dalla CEV e dai tempi di verifica da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo del grado di raggiungimento di tali obiettivi nei prossimi tre anni.

¹ [Politiche della Qualità dell'Università degli Studi di Siena](#)

² [Programmazione Strategica 2016-2018](#)

³ [Sistema e procedure per l'assicurazione della qualità](#)



	Obiettivo	Indicazione
1	Rendicontazione agli studenti, oltre che a tutti i docenti, dell'effettiva utilizzazione dei risultati dei questionari di valutazione.	"Settimana della restituzione dei risultati dei questionari di valutazione", da svolgersi ogni anno nei mesi di ottobre-novembre, a partire dal 2019 in forma di sperimentazione volontaria, dal 2020 per tutti i Dipartimenti/Scuole.
2	Miglioramento dell'interazione e dell'articolazione dei rapporti tra le strutture periferiche di AQ (CPDS, Referenti Qualità, Gruppi di Gestione per l'AQ dei CdS).	Proposte e supporto organizzativo alla Rete della Qualità di Ateneo (RQA), costituita con DDG del 25.2.2019 che ha l'obiettivo di razionalizzare e semplificare i processi e le procedure amministrative nell'ambito del Sistema di assicurazione della qualità, con la creazione di sinergie tra la Direzione generale, le aree in indirizzo, le strutture dipartimentali e il Presidio della Qualità.
3	Corretta compilazione delle schede degli insegnamenti e verifica della loro accessibilità sul sito dell'ateneo da parte degli studenti e di altri potenziali portatori di interesse. Strumenti di monitoraggio e analisi di coerenza tra i risultati di apprendimento dichiarati e quanto contenuto nelle schede.	Sensibilizzazione dei docenti e azione di monitoraggio da parte del Responsabile AQ del Dipartimento e della Rete della Qualità di Ateneo .
4	Monitoraggio annuale dell'attuazione degli obiettivi delle Politiche della Qualità di Ateneo e delle azioni programmate per raggiungerli.	Per la didattica: a partire dalla relazione annuale della CPDS, il Dipartimento delibera su eventuali azioni specifiche di revisione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo in linea con gli obiettivi didattici dell'ateneo e del Dipartimento indicati nel documento di Programmazione Strategica. Segue verifica a livello di ateneo da parte del PQA. Per la ricerca e la terza missione: a partire dal Riesame annuale dell'AQR (e AQTM), il Dipartimento delibera su eventuali azioni specifiche di revisione delle azioni per la ricerca (e la TM) dell'anno successivo in linea con gli obiettivi di ricerca e terza missione dell'ateneo e del Dipartimento indicati nel documento di Programmazione Strategica. Segue verifica a livello di ateneo da parte del PQA.
5	Riesame documentato degli esiti dei processi di AQ e della loro efficacia ai fini della realizzazione degli obiettivi contenuti nelle politiche della qualità dell'ateneo.	Raccolta e presa in considerazione delle indicazioni di docenti, studenti e PTA sulle aree da migliorare per la revisione periodica del sistema di AQ dell'ateneo. Coinvolgimento diretto degli studenti in occasione della "Settimana della restituzione dei risultati dei questionari di valutazione", da svolgersi ogni anno nel mese di ottobre a partire dal 2019.
6	Diffusione della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo, da sostenere anche attraverso interventi strutturati di formazione.	Supporto organizzativo e proposta di interventi formativi specifici per i docenti (oltre ad iniziative di ateneo per i nuovi docenti), per gli studenti, per il PTA del dipartimento.
7	Specifiche attività di formazione, da parte dell'Ateneo, dei rappresentanti degli studenti rispetto al ruolo che sono chiamati a ricoprire ed alle attività in cui sono coinvolti.	Sensibilizzazione nei confronti degli studenti, in particolare del primo anno, sul ruolo e le attività dei rappresentanti degli studenti.
8	Mettere a sistema il coinvolgimento delle parti interessate per la definizione, progettazione e valutazione delle attività formative dell'Ateneo.	Programmazione di incontri periodici con le parti interessate per la valutazione e l'eventuale revisione dell'offerta formativa.
9	Internazionalizzazione dell'offerta didattica complessiva e delle sue potenzialità di sviluppo.	Promozione/incentivazione della mobilità in uscita degli studenti.